



**PROVINCIA DI PIACENZA**

**N. 91 Reg. Del.**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE**

**ADUNANZA DEL 09/05/2013**

**Oggetto: PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) CON VALORE DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, ADOTTATO CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 25.6.2012 ED INTEGRATO CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 31.7.2012. FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 6, DELLA L.R. N. 20/2000, PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., E PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008.**

L'anno DUEMILATREDICI addì NOVE del mese di MAGGIO alle ore 12:00 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

|                    |                            |          |
|--------------------|----------------------------|----------|
| TRESPIDI MASSIMO   | PRESIDENTE DELLA PROVINCIA | Presente |
| PARMA MAURIZIO     | VICE PRESIDENTE            | Presente |
| BARBIERI PATRIZIA  | ASSESSORE                  | Presente |
| BURSI SERGIO       | ASSESSORE                  | Presente |
| DOSI MASSIMILIANO  | ASSESSORE                  | Presente |
| GALLINI PIERPAOLO  | ASSESSORE                  | Presente |
| GHILARDELLI MANUEL | ASSESSORE                  | Presente |
| PAPARO ANDREA      | ASSESSORE                  | Assente  |
| PASSONI PAOLO      | ASSESSORE                  | Assente  |

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE FERDINANDO FERRINI.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. MASSIMO TRESPIDI in qualità di PRESIDENTE DELLA PROVINCIA ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore BARBIERI PATRIZIA.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

\* La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata, con 7 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi per alzata di mano, per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità. Vi sono 0 astenuti.

Proposta n. STSVILUP 2013/1006

**Oggetto: PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) CON VALORE DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, ADOTTATO CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 25.6.2012 ED INTEGRATO CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 31.7.2012. FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 6, DELLA L.R. N. 20/2000, PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., E PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008.**

## **LA GIUNTA**

### **Premesso che:**

- il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha avviato il processo di adeguamento della propria strumentazione urbanistica alla L.R. n. 20/2000 approvando il Piano Strutturale Comunale (PSC) con atto del Consiglio comunale n. 48 del 20.12.2010;
- con nota n. 22282 del 31.7.2012 (registrata il 6.9.2012 al prot. prov.le n. 57783), integrata con nota n. 23599 del 14.9.2012 (registrata il 17.9.2012 al prot. prov.le n. 59489), il Comune di Fiorenzuola d'Arda ha inoltrato a questa Amministrazione gli elaborati tecnico-amministrativi relativi all'adozione:
  - con atto di Consiglio comunale n. 19 del 25.6.2012, del Piano Operativo Comunale (POC) con valore di Piano Urbanistico Attuativo (PUA), relativo agli ambiti:
    - A) Ambito specializzato a destinazione residenziale ANS-02: Via Valla, Via San Protaso;
    - B) Ambito di riqualificazione terziario/residenziale/commerciale ASP-AR01: Via Matteotti;
    - C) Ambito specializzato produttivo ASP-C11: Loc. S. Protaso;
  - con atto di Consiglio comunale n. 30 del 30.7.2012, dell'integrazione al citato Piano Operativo Comunale (POC), senza valore di Piano Urbanistico Attuativo (PUA), relativo all'ambito:
    - D) Ambito per nuovi insediamenti residenziali ANS-06: margini sud del capoluogo;
- dalla verifica di completezza della documentazione pervenuta è emersa la necessità di richiedere al Comune di Fiorenzuola d'Arda alcune integrazioni, anche ai fini istruttori, e i pareri di competenza delle Autorità ambientali, come da nota n. 64814 del 11.10.2012, e si sono pertanto interrotti i termini per il provvedimento di competenza provinciale;
- integrazioni sono altresì state richieste al Comune dall'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna con nota n. 53669 del 5.11.2012 (ricevuta al prot. prov.le n. 70139 del 8.11.2012) e dal Dipartimento di Sanità pubblica (U.O. Igiene pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza con nota n. 62056 del 14.11.2012 (ricevuta al prot. prov.le n. 72658 del 20.11.2012);
- con nota comunale n. 4381 del 7.2.2013 (registrata al prot. prov.le n. 12372 del 20.2.2013) sono pervenute le integrazioni ed è stato richiesto di procedere all'espressione del parere di competenza unicamente per gli ambiti ASP-C11 e ANS-06, funzionali quindi all'approvazione parziale del POC in epigrafe, mentre per i restanti ambiti (ANS-02 e ASP-AR01) il Comune ne rinviava l'attuabilità ad una fase successiva;

### **Tenuto conto che:**

- la Provincia, in base all'articolo 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000, ha il compito di verificare la conformità del POC (e delle sue modifiche) al PSC, al Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e agli altri strumenti della pianificazione sovracomunale formulando le eventuali riserve entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione di POC, nonchè di esprimere le proprie valutazioni ambientali sul Piano ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000;
- inoltre, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, la Provincia è tenuta ad esprimere anche il parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del POC con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico;
- la disciplina regionale in merito al rilascio del parere sismico stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione dello strumento settoriale comunale, l'espressione del parere in argomento contestualmente alla formulazione delle riserve;

- la Provincia, a norma dell'art. 35, comma 4, della L.R. n. 20/2000, è altresì competente a formulare osservazioni relativamente alle previsioni di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) che contrastassero con i contenuti di PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;

**Dato atto relativamente alla valutazione di sostenibilità che:**

- in forza della normativa nazionale di recepimento della Direttiva 2001/42/CE (D.Lgs. n. 152/2006, modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 128/2010) e di quella regionale (art. 5 della L.R. n. 20/2000, come sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 6/2009) le Amministrazioni titolari di atti di pianificazione, nell'elaborazione dei propri piani o loro varianti, devono prendere in considerazione gli effetti significativi sull'ambiente e sul territorio che possono derivare dall'attuazione dei medesimi provvedendo alla Valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) degli stessi in conformità alla Direttiva 2001/42/CE e alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa;
- la valutazione ambientale è quindi parte qualificante e obbligatoria del processo di formazione e approvazione di tutti gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e loro varianti, vale a dire dell'insieme degli atti di pianificazione disciplinati dalla legislazione regionale che siano volti a tutelare il territorio ovvero a regolarne l'uso ed i processi di trasformazione (art. 2, comma 3, della L.R. n. 20/2000);
- a tal fine, il documento di Valsat, cui la normativa regionale di recepimento riconosce il valore di Rapporto ambientale previsto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e da ultimo dal D.Lgs. n. 128/2010, deve accompagnare l'intero iter di formazione e approvazione del piano ed essere aggiornato all'atto di ogni variazione dello stesso;
- al fine di evitare duplicazioni, le fasi procedurali, gli atti e ogni altro adempimento richiesti dalla normativa comunitaria e nazionale per la procedura di valutazione di sostenibilità sono integrate nel procedimento di elaborazione e approvazione dei piani disciplinato dalla L.R. n. 20/2000;
- ai sensi del comma 7, lettera b), della L.R. n. 20/2000, la Provincia, in veste di autorità competente, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani operativi comunali nell'ambito delle riserve, dando specifica evidenza a tale valutazione, previa acquisizione dei pareri da parte delle autorità ambientali e delle osservazioni presentate durante la fase di deposito e partecipazione;
- gli atti comunali con i quali il piano viene approvato dovranno dar conto, con la dichiarazione di sintesi, degli esiti della Valsat, illustrare come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano e indicare le misure adottate in merito al monitoraggio;

**Preso atto** dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Responsabile del Procedimento Paesaggistico del Comune di Fiorenzuola d'Arda con nota n. 24231 del 24.9.2013 (pervenuta in allegato alla citata nota comunale n. 12372/2013) relativamente ad opera ricadente nell'ambito ASP-C11, per la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Parma e Piacenza si esprimeva favorevolmente con nota n. 7439 del 18.9.2012;

**Preso atto altresì** dei seguenti pareri acquisiti in virtù della richiesta formulata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda alle Autorità competenti in materia ambientale:

- parere (in atti) dell'Autorità dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti rilasciato con nota n. 5187 del 9.11.2012, pervenuta al prot. prov.le n. 70710 del 12.11.2012;
- parere (in atti) del Consorzio di Bonifica di Piacenza rilasciato con nota n. 9232 del 30.11.2012, pervenuta al prot. prov.le n. 76019 del 4.12.2012;
- parere (in atti) del Dipartimento di Sanità pubblica (U.O. Igiene pubblica) dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza rilasciato con nota n. 17934 del 27.3.2013, pervenuta al prot. prov.le n. 24253 del 2.4.2013;
- parere (in atti) dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna rilasciato con nota n. 2711 del 28.3.2013, pervenuto al prot. prov.le n. 25103 del 4.4.2013;

**Preso atto infine che:**

- dell'avvenuto deposito del POC è stata data notizia mediante avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 127 del 18.7.2012 (parte seconda), integrato con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 156 del 16.8.2012 (parte seconda), e mediante avviso pubblicato sul quotidiano Libertà del 21.7.2012, integrato con avviso su Libertà del 27.8.2012;
- in data 19.10.2012 il Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio del Comune di Fiorenzuola d'Arda ha certificato che è stata data comunicazione alle Autorità Militari dell'adozione, con atti comunali, del suddetto POC e che il Piano adottato riguarda aree in cui non sussistono i vincoli di trasferimento e di consolidamento degli abitati;
- con la citata nota comunale n. 4381/2013 è stato comunicato che non sono pervenute osservazioni sul POC né sul PUA (ambito ASP-C11);

**Dato atto** che il termine di 60 giorni per l'assunzione dell'atto provinciale di valutazione complessiva del POC scade il giorno 3.6.2012, tenuto conto che gli ultimi pareri richiesti alle Autorità ambientali sono pervenuti alla Provincia in data 4.4.2013;

**Considerato che:**

- a compimento della fase istruttoria il Settore "Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica" ha reso una Relazione conclusiva, depositata agli atti, nella quale sono illustrate puntualmente le argomentazioni e le considerazioni, alle quali specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento deliberativo;
- la Relazione istruttoria anzidetta è stata redatta sulla base della documentazione e delle integrazioni trasmesse dal Comune di Fiorenzuola d'Arda come descritto in premessa e come puntualmente riportato nella medesima;
- dall'illustrazione delle argomentazioni e delle considerazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria, è emersa la necessità di formulare le riserve riportate in Allegato 2 (denominato "Allegato 2 – Fiorenzuola, riserve sul POC"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- relativamente al PUA (ambito ASP-C11) la Relazione istruttoria non evidenzia la necessità di formulare osservazioni ai sensi dell'art. 35, c. 4, della L.R. n. 20/2000;
- l'istruttoria svolta dal Settore conclude con la proposta di parere motivato VAS positivo al POC del Comune di Fiorenzuola d'Arda e al PUA (ambito ASP-C11), ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, come sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 6/2009, con le prescrizioni riportate in Allegato 3 (denominato "Allegato 3 – Fiorenzuola, parere motivato VAS sul POC e sul PUA"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- in merito al parere di cui all'art. 5 della L.R. n. 19/2008, la Relazione istruttoria conclude con la proposta di parere sismico favorevole sul POC e sul PUA (ambito ASP-C11);

**Dato atto che** gli elaborati costitutivi del POC e del PUA sono quelli elencati in Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale ed integrante (denominato "Allegato 1 - Fiorenzuola, elaborati costituenti il POC e il PUA");

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata, da ultimo, dalla L.R. 6 luglio 2009, n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e, da ultimo, dal D.Lgs. 11 agosto 2010 n. 128;
- la L.R. n. 19/2008 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", modificato e integrato;
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la Direttiva applicativa 7 febbraio 2000 dell'allora Settore Risorse finanziarie e patrimoniali recante "Individuazione dei provvedimenti che non comportano l'acquisizione dei pareri ex art. 53 L. 142/1990";

**Visti** i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la circolare regionale "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, correttivo

della Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 2 maggio 2007, n. 112, (pubblicata nel BUR n. 64 in data 17 maggio 2007), recante "Approvazione dell'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 16, comma 1, della L.R. n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", in merito a "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica" (proposta della G.R. in data 10.01.2007, n. 1)";

**Visti** i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dall'Assemblea legislativa regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 183 dell'8 agosto 2001);
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, redatto ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 267, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico e a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania", approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, da ultimo sottoposto a Variante generale approvata con atto di Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, e sottoposto a variante approvata dal Consiglio provinciale il 14 luglio 2003 con deliberazione n. 83 e a successive varianti di cui una approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 12 aprile 2006 e l'altra con deliberazione del Consiglio provinciale n. 124 del 21 dicembre 2012;
- Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR) approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 98 del 22 novembre 2004;
- Piano provinciale di risanamento e tutela della qualità dell'aria (PPRTQA) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 77 del 15 ottobre 2007;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;

**Visto** il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, dal Dirigente del Settore "Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica" in ordine alla regolarità tecnica;

**Atteso**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che il presente provvedimento deliberativo, non investendo profili contabili in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita del parere di regolarità contabile;

**Tenuto conto** di tutto quanto sopra esposto;

**Ritenuto** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante la necessità di trasmettere tempestivamente il provvedimento medesimo al Comune di Fiorenzuola d'Arda per le successive determinazioni di competenza;

**\***

## **DELIBERA**

per quanto indicato in narrativa,

1. di prendere atto della richiesta formulata dal Comune di Fiorenzuola d'Arda con nota n. 4381/2013 con cui è stato chiesto alla Provincia di procedere all'esame del POC considerando, per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione, solamente gli ambiti ASP-C11 e ANS-06;
2. di formulare, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000, le riserve al POC del Comune di Fiorenzuola d'Arda (costituito dagli elaborati elencati in Allegato 1 denominato "Allegato 1 - Fiorenzuola, elaborati costituenti il POC e il PUA", parte integrante e sostanziale del presente atto), così come riportate in Allegato 2 (denominato "Allegato 2 – Fiorenzuola, riserve sul POC"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere, prendendo atto del Rapporto ambientale, dei pareri formulati dalle Autorità ambientali così come indicati nella parte narrativa del presente atto, nonché dell'istruttoria svolta dal Settore "Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica", parere motivato VAS positivo al POC del Comune di Fiorenzuola d'Arda e al PUA ASP-C11, con le prescrizioni riportate in Allegato 3 (denominato "Allegato 3 – Fiorenzuola, parere motivato VAS sul POC e sul PUA"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, parere sismico favorevole al POC, costituito dagli elaborati elencati in Allegato 1 (denominato "Allegato 1 - Fiorenzuola, elaborati costituenti il POC e il PUA") parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di non formulare osservazioni, ai sensi dell'art. 35, c. 4, della L.R. n. 20/2000, relativamente al PUA (ambito ASP-C11);
6. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, parere sismico favorevole al PUA (ambito ASP-C11);
7. di dare atto che gli elaborati costitutivi del POC e del PUA sono quelli elencati in Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale ed integrante (denominato "Allegato 1 - Fiorenzuola, elaborati costituenti il POC e il PUA");
8. di trasmettere, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.lgs. n. 4/2008, copia della presente deliberazione al Comune di Fiorenzuola d'Arda, specificando che gli atti comunali con i quali il POC e il PUA verranno approvati dovranno dar conto, con le dichiarazioni di sintesi, degli esiti della valutazione ambientale, di come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nei Piani (POC e PUA) nonché delle misure adottate in merito al monitoraggio, e che la decisione finale in merito all'approvazione del POC e del PUA, nonché i pareri motivati, le dichiarazioni di sintesi e le misure adottate in merito al monitoraggio dovranno essere rese pubbliche secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.lgs. n. 4/2008 e dal D.lgs. n. 128/2010;
9. di precisare che il presente provvedimento deliberativo sarà trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio on-line dell'Ente, ai sensi dell'art. 125, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, modificato e integrato.

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**II PRESIDENTE DELLA PROVINCIA**  
**MASSIMO TRESPIDI**

**II SEGRETARIO GENERALE**  
**FERDINANDO FERRINI**



## **PROVINCIA DI PIACENZA**

### **Settore Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica**

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla proposta n. 1006/2013 del Settore Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica ad oggetto: PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) CON VALORE DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, ADOTTATO CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 25.6.2012 ED INTEGRATO CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 31.7.2012. FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 6, DELLA L.R. N. 20/2000, PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., E PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008. , si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 09/05/2013

**Sottoscritto dal Dirigente  
(MARENGHI DAVIDE)  
con firma digitale**

## Allegato 1 - Fiorenzuola, elaborati costituenti il POC e il PUA

|                                                                                   | Sigla              | scala    |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------|----------|
| <b>POC</b> adottato con atto CC n. 19 del 25/06/2012                              |                    |          |
| <b>Elaborati</b>                                                                  | <b>Cartografie</b> |          |
| Documento programmatico di qualità urbana                                         |                    |          |
| Norme                                                                             |                    |          |
| Accordo con i privati ai sensi dell'art. 18 del LR20/00                           |                    |          |
| ValSAT                                                                            |                    |          |
| POC 2011 Capoluogo                                                                | <b>01</b>          | 1:10.000 |
| POC 2011 Barabasca/Frazioni                                                       | <b>02</b>          | 1:10.000 |
|                                                                                   |                    |          |
| Proposta progettuale San Protaso                                                  | <b>ASP C11</b>     |          |
| <b><u>documenti PUA :</u></b>                                                     |                    |          |
| Relazione tecnica descrittiva                                                     |                    |          |
| Documentazione fotografica                                                        |                    |          |
| Relazione di inquadramento ambientale                                             |                    |          |
| Relazione geologica-geotecnica e sismica                                          |                    |          |
| Planimetria generale                                                              | <b>1</b>           | varie    |
| Rilievo Planovolumetrico                                                          | <b>2</b>           | varie    |
|                                                                                   |                    |          |
| <b>POC Variante integrativa (VAR 1)</b> adottata con atto CC n. 30 del 31/07/2012 |                    |          |
| Integrazione Documento programmatico di qualità urbana                            |                    |          |
| Accordo con il privato ai sensi dell'art. 18 del LR20/00                          |                    |          |
| Integrazione ValSAT                                                               |                    |          |
| POC 2011 Capoluogo - VAR 1                                                        | <b>ANS-06</b>      | 1:10.000 |
|                                                                                   |                    |          |
| Relazione illustrativa e Schede normative POC                                     |                    |          |
| Relazione di fattibilità economico finanziaria                                    |                    |          |
| Relazione geologica-sismica Ambito ANS 06                                         |                    |          |

## Allegato 2 – Fiorenzuola, riserve sul POC

- 1) Per quanto concerne il **dimensionamento residenziale** occorre integrare la relazione con le argomentazioni necessarie a soddisfare le direttive disposte nell'art. 73 del PTCP, accertato comunque che l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Fiorenzuola d'Arda dal 2001 al 2010 è sempre stato positivo e preso atto delle limitate previsioni insediative previste nel POC.
- 2) Si ravvisa la necessità che le "Schede normative e cartografiche" allegate al documento denominato **Relazione illustrativa - Schede normative** siano introdotte da disposizioni di carattere generale che descrivano contenuti, efficacia del piano e rapporti coi i diversi livelli di pianificazione e siano integrate con le *"indicazioni di compatibilizzazione"* previste dalla Valsat.
- 3) Nella **scheda di POC (ANS 06)** non sono state rappresentate le Linee elettriche (rappresentate nella tavola del PSC QS 3 2 Vincoli) e relative fasce di rispetto ai sensi della L.R. 30/2000 con relativa direttiva. In fase di PUA sarà necessario indicare puntualmente la presenza della linea con relativa tensione, fasce di rispetto e disciplina, prevedendo eventualmente l'interramento.
- 4) Per l'ambito ANS\_06, prevalentemente residenziale, le "dotazioni totali" e le "dotazioni per obiettivi AC" non hanno un valore coincidente nei vari documenti. Nell'accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 18 di cui alla LR 20/00 in relazione all'ambito, la superficie per attrezzature collettive (AC = 22.261 mq) che dovrebbe corrispondere all'area per il ciclodromo non è stata evidenziata a livello descrittivo e neppure a livello cartografico. Premesso che i valori minimi previsti dal PSC nella relativa Scheda d'indirizzo progettuale (Allegato A-QS) sono rispettati, occorre indicare univocamente i dati di progetto in tutti i documenti di POC che rappresentano l'ambito con particolare attenzione alla scheda norma allegata al documento denominato Relazione illustrativa-Schede normative e alle *"indicazioni di compatibilizzazione"* previste dalla Valsat.

A sud dell'ambito è presente una formazione lineare dell'assetto vegetazionale che dovrà essere considerata nella fase di pianificazione attuativa e tutelata secondo i disposti dell'art. 8 del PTCP.

## **Allegato 3 - Fiorenzuola, parere motivato VAS sul POC e sul PUA**

Il Comune di Fiorenzuola tenendo conto dei contributi conoscitivi e delle valutazioni espresse nell'ambito della ValSAT, del PSC vigente e del Rapporto ambientale, ha adottato, con atto del Consiglio Comunale n. 19 del 25.06.2012, il Piano operativo comunale (brevemente POC) con valore ed effetti di Piano urbanistico attuativo (PUA) per gli ambiti ANS-02, ASP-AR01 e ASP-C11. In seguito, con atto del Consiglio comunale n. 30 del 31/07/2012, il Comune ha adottato una integrazione al predetto POC relativamente all'ambito ANS-06 privo di valore di PUA.

Con nota comunale n. 4381 del 7 febbraio 2013, registrata al prot. prov.le n. 12372 del 20 febbraio 2013, è stato richiesto di procedere all'espressione del parere di competenza unicamente per gli ambiti ASP-C11 e ANS-06, funzionali quindi all'approvazione parziale del POC, mentre per i restanti ambiti di trasformazione (ANS-02, ASP-AR01), il Comune ne rinviava l'attuabilità ad una fase successiva. Con la medesima nota, il Comune ha anche dichiarato che, a seguito delle misure conoscitive attivate, non sono pervenute osservazioni al POC e al PUA (ambito di trasformazione ASP-C11).

Con riferimento a quanto richiesto dal Comune con la nota del 7 febbraio 2013 sopra menzionata, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente e contestualmente alla formulazione delle riserve sul POC e all'esame del PUA ASP-C11, deve assumere il parere motivato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000.

Il Rapporto ambientale è stato costruito con riferimento all'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006.

Le funzioni di consultazione sui contenuti del POC e del PUA ASP-C11, nonché sugli impatti ambientali ad essi conseguenti, previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale, sono state sviluppate nel processo di formazione, ai sensi degli artt. 5, 14 e 27 della L.R. n. 20/2000.

La prima fase della valutazione, effettuata congiuntamente alla costruzione del POC e a partire dalle risultanze del PSC, del suo Quadro Conoscitivo e della relativa ValSAT, ha prodotto una sintesi delle opportunità e dei fattori di criticità che caratterizzano il territorio, con la proposta di obiettivi e azioni specifiche da attuare con il Piano.

In relazione alla fase di verifica di coerenza, il piano adottato essendo di natura operativa è risultato coerente al PSC, agli obiettivi degli strumenti sovraordinati ed ai criteri di compatibilità assunti per il PSC, così come il PUA per l'ambito ASP-C11.

All'interno del PSC il Comune di Fiorenzuola ha definito il proprio scenario di sviluppo sociale, economico e culturale con riferimento alla sostenibilità e ad una elevata qualità dell'ambiente e del territorio, assumendo i seguenti obiettivi generali, che sono stati declinati in obiettivi specifici:

### **1 Sostenibilità ambientale e qualità territoriale delle scelte di sviluppo**

1.1 Attuazione del principio della valorizzazione dei beni pubblici e del riequilibrio territoriale e attuazione del processo partecipativo

1.2 Governo delle iniziative insediative e produttive in coerenza con i caratteri del territorio e della società locali

1.3 Pianificazione urbanistica orientata alla valorizzazione dei caratteri del territorio e della sua qualità

### **2 Rafforzamento del ruolo centrale di Fiorenzuola nell'area vasta e intermedia come luogo di scambio tra le economie di collina e di pianura e i luoghi lungo l'asse della via Emilia; sviluppo di funzioni specifiche**

2.1 Costituzione di un ambito di attenzione strategica nell'area di scambio tra differenti sistemi di mobilità

2.2 Favorire il radicamento delle attività qualificanti il territorio

2.3 Razionalizzazione delle attività di autotrasporto e logistica e del loro impatto sul territorio

2.4 Valorizzazione della filiera agroalimentare come valorizzazione dei caratteri territoriali

2.5 Strutturazione della rete di distribuzione commerciale come componente del ruolo territoriale di Fiorenzuola

2.6 Miglioramento dell'accessibilità locale

2.7 Favorire la conservazione del suolo agrario

### **3 Miglioramento della qualità di vita della popolazione**

3.1 Rafforzamento del sistema educativo – formativo e del capitale culturale anche attraverso il consolidamento del polo scolastico

3.2 Governo delle attività insediative volte all'aumento della dotazione di aree ad uso pubblico (sportivo, culturale, educativo, civico) e dell'edilizia protetta e dedicata

3.3 Aumento quantitativo e della qualità delle aree verdi del capoluogo

3.4 Riequilibrio della rete viabilistica urbana e decongestione del nucleo storico

3.5 Incremento delle infrastrutture dedicate alla mobilità ciclo - pedonale

3.6 Integrazione urbana del nuovo polo ospedaliero

### **4 La qualità dell'ambiente e del paesaggio**

4.1 Formazione della rete ecologica comunale

4.2 Riqualficazione ecologica e di relazione attiva degli ambiti fluviali con il sistema insediativo e con lo spazio collettivo urbano

4.3 Miglioramento delle componenti ecosistemiche del paesaggio agricolo

- 4.4 Favorire la qualità dell'inserimento paesistico, ambientale e territoriale dei nuovi insediamenti
- 4.5 Promuovere la qualità degli insediamenti rurali e valorizzazione dei percorsi storici
- 4.6 Riconoscimento e valorizzazione del sistema paesistico favorendone la percezione e il godimento
- 4.7 Mitigazione paesaggistica ed ecologica delle grandi infrastrutture
- 4.8 Riduzione della criticità ecologica locale
- 4.9 Qualificazione delle aree di frangia urbana
- 4.10 Contenimento del consumo di territorio nel rispetto delle forme territoriali connotanti

Il processo valutativo del POC è stato orientato ad illustrare i contenuti degli ambiti selezionati, sintetizzando in apposite schede, la valutazione delle specifiche azioni di intervento in ordine agli elementi di sensibilità ambientale e l'individuazione di misure di mitigazione, a partire ed in coerenza con le valutazioni relative agli specifici ambiti presenti nella ValSAT del PSC.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del POC, del documento di ValSAT e della Sintesi non Tecnica emerge lo sviluppo della valutazione delle azioni proposte, secondo la seguente articolazione:

- rapporto con gli elementi di sensibilità ambientale rilevati nel PSC;
- analisi e valutazione degli effetti sui sistemi idrogeomorfologico, paesistico, agricolo, ecologico e antropico.

Successivamente, la valutazione degli impatti significativi, derivanti dall'attuazione delle scelte di Piano sui sistemi ambientale e territoriale, sviluppata nel documento di ValSAT attraverso apposite schede, consente di individuare le “*indicazioni di compatibilizzazione*” ovvero misure di mitigazione e compensazione individuate nel POC, atte a garantire il contenimento degli impatti indotti.

A tale proposito, si valuta positivamente la specifica azione riferita all'ambito ASP-C11 finalizzata al miglioramento della sicurezza dei flussi veicolari.

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dall'Autorità procedente, considerata la proposta di POC e di PUA per l'ambito ASP-C11, e tenuto conto degli esiti della consultazione con le Autorità ambientali, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006, e considerata anche l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini della formulazione delle riserve da parte della Giunta Provinciale (ai sensi del comma 6 dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.), si ritiene di esprimere

**Parere motivato positivo  
sul Piano Operativo Comunale (POC) di Fiorenzuola d'Arda  
e sul PUA per l'ambito di trasformazione ASP-C11  
relativamente alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)  
ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. n. 20/2000 e succ. mod. ed int.,**

in quanto non si ravvisano rilevanti effetti significativi negativi sull'ambiente e sul territorio, a condizione che si tenga adeguatamente conto di quanto riportato nel seguito:

1. risulta necessario garantire il rispetto di tutte le prescrizioni e le azioni di mitigazione e/o compensazione contenute nel documento di ValSAT del POC e riportate alla voce “Indicazioni di compatibilizzazione”;
2. risulta necessario rispettare le condizioni e le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale del POC;
3. in riferimento all'ambito ASP C11, che risulta contraddistinto da limitate criticità, anche in relazione agli interventi previsti, nonostante la struttura del documento non consenta al processo di valutazione di svolgere il proprio ruolo efficacemente, gli elaborati di Piano permettono comunque al POC ed alla ValSAT di assumere la valenza di PUA e di relativa valutazione ambientale. Resta inteso che nel caso in cui risultasse necessario modificare gli interventi previsti dal PUA con eventuali e conseguenti effetti negativi significativi, tali variazioni dovranno essere assoggettate a procedura di valutazione ambientale, per la quale questa Amministrazione provvederà a formalizzare uno specifico provvedimento;
4. contestualmente alla redazione dei Report periodici, previsti dal monitoraggio del PSC, occorrerà valutare gli esiti degli indicatori, anche con riferimento agli interventi previsti dal POC, al fine di verificare gli effetti degli strumenti di attuazione, delle sue strategie, e valutare eventuali ed opportuni adattamenti alle condizioni che si verranno via via a configurare;
5. si rammenta, infine, che con gli atti di approvazione del POC e del PUA il Comune dovrà illustrare, in appositi elaborati allegati ai Piani (denominati “Dichiarazione di sintesi”), in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nei Piani stessi e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere motivato della Provincia, inerente entrambi i Piani, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso quanto contenuto nel Parere motivato stesso.



## Provincia di Piacenza

### **Servizio Affari generali, archivio, protocollo, comunicazione e Urpel**

Relazione di Pubblicazione, trasmissione Capi Gruppo Consiliari

Delibera di Giunta N. 91 del 09/05/2013

**Settore Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del  
territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica**

Proposta n. 1006/2013

**Oggetto: PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) CON VALORE DI PIANO URBANISTICO  
ATTUATIVO (PUA) DEL COMUNE DI FIOREZZUOLA D'ARDA, ADOTTATO CON ATTO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 25.6.2012 ED INTEGRATO CON ATTO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 31.7.2012. FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI  
DELL'ART. 34, COMMA 6, DELLA L.R. N. 20/2000, PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI  
DELL'ART. 15 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., E PARERE SISMICO AI SENSI  
DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008.**

La deliberazione sopra indicata:

viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 ed è stata trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi art. 125 D. Lgs. 18.8.2000 N.267.

È stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Piacenza li, 13/05/2013

Sottoscritta  
**per il Dirigente del Servizio**  
(MALCHIODI MARIA ELENA)  
con firma digitale



## Provincia di Piacenza

### **Servizio Affari generali, archivio, protocollo, comunicazione e Urpel** CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Delibera di Giunta N. 91 del 09/05/2013

**Settore Sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del  
territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica**

Proposta n. 1006/2013

**Oggetto: PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) CON VALORE DI PIANO URBANISTICO  
ATTUATIVO (PUA) DEL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA, ADOTTATO CON ATTO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE N. 19 DEL 25.6.2012 ED INTEGRATO CON ATTO DEL  
CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 31.7.2012. FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI  
DELL'ART. 34, COMMA 6, DELLA L.R. N. 20/2000, PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI  
DELL'ART. 15 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., E PARERE SISMICO AI SENSI  
DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008.**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:  
perché dichiarata immediatamente eseguibile e decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi  
dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 18.8.2000 N. 267.

Piacenza li, 29/05/2013

Sottoscritta  
**per il Dirigente del Servizio**  
(ROSSI MARIA)  
con firma digitale